

*Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

Oggetto: *Danni causati da cinghiali e caprioli a persone e cose nell'Alta e Bassa Langa.*

Premesso che

- da tempo si susseguono – e sono peraltro in continuo aumento – le segnalazioni pervenute da agricoltori piemontesi, in particolare del territorio della Val Bormida, che lamentano il proliferare incontrollato di fauna selvatica (soprattutto cinghiali e caprioli) e i correlati seri danni arrecati da questi animali alle coltivazioni, alle persone e alle cose;
- dai dati regionali a disposizione si evince che, dal 1997 ad oggi, l'importo dei danni è sensibilmente incrementato, passando dai circa 750 mila euro del 1997 agli oltre 2 milioni di euro del 2010, quindi quasi triplicando in poco più di un decennio;

Considerato che

- il bilancio regionale, come ben noto, non ha conosciuto un analogo incremento, per cui gli indennizzi il più delle volte vengono corrisposti in ritardo e solitamente non coprono integralmente l'entità dei danni subiti;
- tali danni, peraltro, colpiscono un settore – quello agricolo – già duramente compromesso dalla perdurante crisi economica;

Ritenendo, dunque, che

- sia necessario mettere in atto interventi risolutivi, affinché venga finalmente ripristinato un equilibrio tra cinghiali e caprioli e l'ambiente, nel rispetto della biodiversità del territorio ma anche a salvaguardia di tutte le attività antropiche ivi presenti;

INTERROGA

I'Assessore regionale competente in materia

per sapere

- se sia a conoscenza della gravità della situazione descritta in premessa;
- se non reperi necessario intraprendere un'immediata attività di controllo affinché ogni soggetto istituzionale coinvolto – ciascuno per la propria competenza – adotti opportuni provvedimenti e si arrivi, in tempi rapidi, ad una soluzione della problematica.

Torino, 9 luglio 2012

Primo firmatario ***Mino Taricco***

Altre firme